

11811
Corte dei conti
Ripartizione
4 GIU 2014MINISTERO ECONOMIA e delle FINANZE
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
Ufficio Direzione del Bilancio presso il
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

13. MAG 2014

GILIO SER

Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 2011, n. 144, avente ad oggetto la riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 21 febbraio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 47 del 26 febbraio 2014, recante la nomina del Sig. Giuliano Polutti a Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 28 febbraio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 54 del 6 marzo 2014, con il quale il sen. dott. Massimo Cassano è stato nominato Sottosegretario di Stato presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

Considerata la necessità di determinare le attribuzioni delegate al Sottosegretario di Stato sen. dott. Massimo Cassano;

DECRETA

Art. 1

1. Nel rispetto di quanto previsto all'articolo 2, sono delegate al Sottosegretario di Stato sen. dott. Massimo Cassano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo concernenti le competenze istituzionali relative;



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

- a) alle specifiche iniziative in materia occupazionale nelle regioni dell'Obiettivo Convezgenza e più in generale nel Mezzogiorno, anche con l'utilizzo dei fondi strutturali;
 - b) alla Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative (art. 9 del d.P.R. n. 144/2011), con esclusivo riferimento alla vigilanza sull'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), sugli enti di previdenza di cui al decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103 e al decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, nonché sugli istituti di previdenza.
2. Le iniziative di cui al comma 1 sono, comunque, assunte in raccordo con il Ministro.

Art. 2

1. Sono riservate al Ministro le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, la definizione degli obiettivi ed i programmi da attuare, la verifica della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti, nonché l'adozione di tutti gli atti e provvedimenti che per legge sono riservati alla competenza esclusiva del Ministro.

2. Permeo restano quanto previsto dall'articolo 10 della legge 23 agosto 1988, n. 400, sono in ogni caso riservati al Ministro:

- a) i rapporti con il Governo ed il Parlamento;
- b) il coordinamento sulle questioni di carattere comunitario ed internazionale;
- c) gli atti di nomina e di designazione e di revoca di componenti di organizzazioni o commissioni internazionali;
- d) gli atti concernenti questioni di indirizzo generale e che, comunque, implicino determinazioni di principio di particolare importanza politica, amministrativa e economica;
- e) i rapporti con gli organi costituzionali o ausiliari del Governo, nonché con gli organi di controllo interni ed esterni all'Amministrazione;
- f) i provvedimenti di designazione, nomina, annullamento, revoca e scioglimento di organi di amministrazione e di controllo, di comitati tecnici, di comitati straordinari, di dirigenti degli enti sottoposti alla vigilanza e tutela del Ministero, di componenti di organi collegiali costituiti nell'ambito dell'Amministrazione o di altre Amministrazioni, ovvero di enti pubblici, nonché il coordinamento degli enti vigilati con particolare a Italia Lavoro SpA e ISFOI;
- g) i provvedimenti da adottare in materia di reclutamento e controllo relativamente agli enti sottoposti alla vigilanza e tutela del Ministero;
- h) le determinazioni sulla valutazione della performance ai sensi del citato decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- i) l'adozione degli atti aventi contenuto normativo di competenza del Ministero, con particolare riferimento alla Legge Delega sul Lavoro, nonché le richieste di parere o di concerto alle altre Amministrazioni in merito agli atti aventi contenuto normativo di competenza del Ministero, gli atti di parere o di concerto agli atti aventi contenuto normativo di iniziativa di altre Amministrazioni.



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Art. 3

1. Nell'ambito dell'area di competenza definita dal presente decreto, il Sottosegretario di Stato sen. dpt. Massimo Cassano è delegato, in armonia con gli indirizzi del Ministro, a rispondere per le attribuzioni di sua competenza alle interrogazioni a risposta scritta, nonché ad intervenire presso le Camere, in rappresentanza del Ministro, per lo svolgimento di interrogazioni a risposta orale e per ogni altra intervento che si renda necessario nel corso dei lavori parlamentari, salve diverse determinazioni che potranno essere di volta in volta adottate dal Ministro.

2. La delega al Sottosegretario di Stato è esclusa, in caso di assenza o di impedimento del Ministro, anche agli atti espressamente esclusi nei sensi dell'art. 1, quando i medesimi rivestano carattere di assoluta urgenza ed improrogabilità e non siano per legge riservati alla competenza esclusiva del Ministro.

3. Il Ministro può revocare alla propria firma singoli atti compresi nelle materie delegate e rispondere alle interrogazioni scritte ed orali.

4. Resta salva la facoltà di delegare di volta in volta al Sottosegretario di Stato singoli atti nelle materie di competenza del Ministro.

Il presente decreto sarà pubblicato, previa registrazione da parte della Corte dei Conti, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 8 maggio 2014


Giuliano Poletti

DIREZIONE GENERALE DIPARTIMENTO DI POLITICHE E RELAZIONI CON LE REGIONI	
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	
VISTO DI REGOLARITÀ	
N. 882 DEL 13.5.2014	
IL DIRIGENTE Dott.ssa Sandra Di Girolamo	

